



Sommario

1. DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO DEL PIL	2
2. LA DIAGNOSI DELL'AREA	3
Descrizione del territorio	3
Il comparto turistico.....	5
Brand turistici della Regione Marche.....	6
Progettualità passate e in atto.....	10
Analisi dei punti di forza e punti di debolezza (SWOT).....	10
Fabbisogni scaturiti dalla SWOT	11
3. LA STRATEGIA DEL PIL.....	12
La scelta dei fabbisogni	12
Gli obiettivi da raggiungere	14
La scelta degli obiettivi.....	14
La misurazione degli obiettivi	15
Le possibili azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi	16
4. PIANO DI AZIONE DEL PIL	17
Interventi scelti a sostegno della strategia	17
5. GLI INTERVENTI	18
6. IL PIANO DEGLI INDICATORI	22
7. IL PIANO FINANZIARIO	23
8. LA GOVERNANCE DEL PIL.....	24
La direzione strategica	24
La gestione operativa	25
La comunicazione dei risultati	25
9. LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI	26

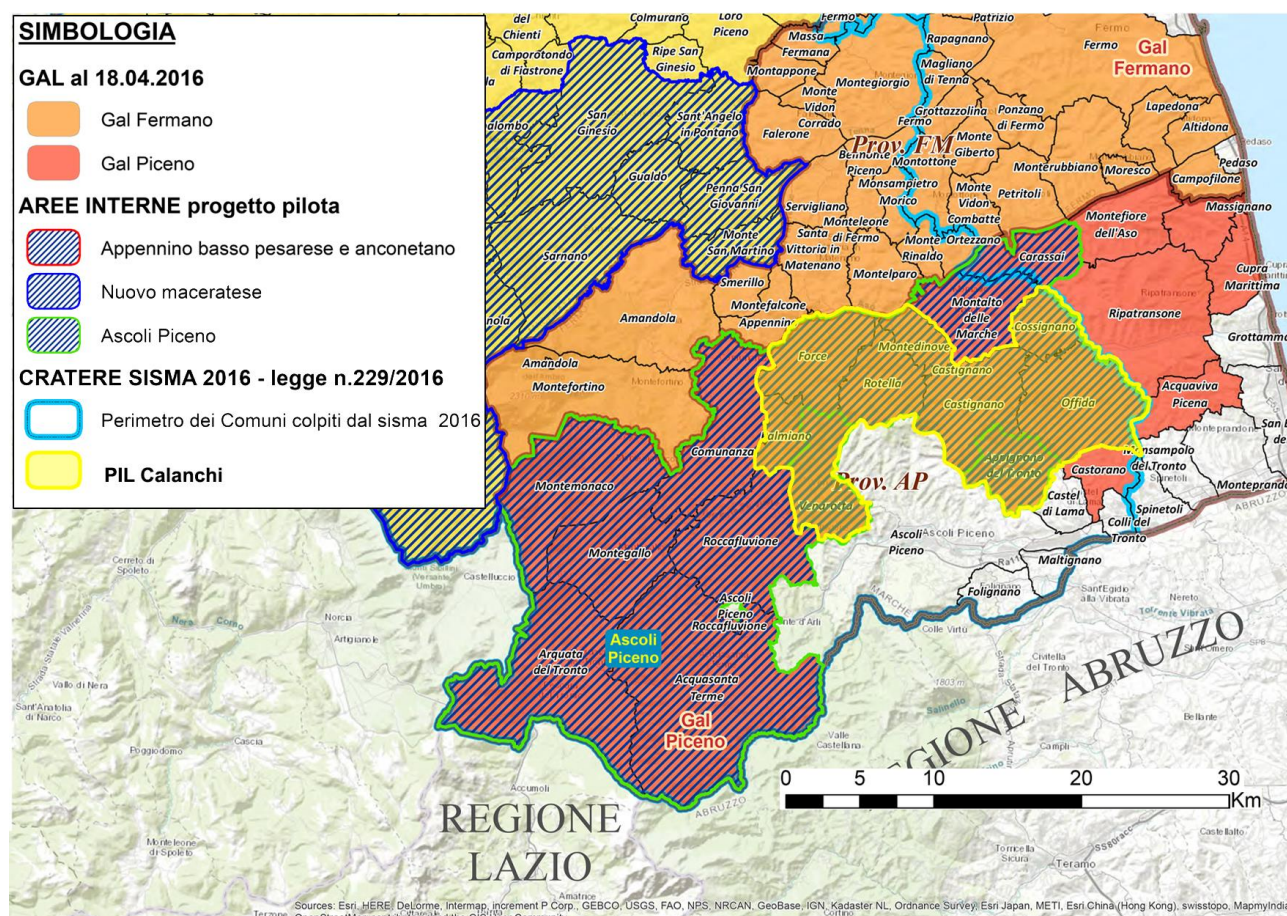
[Digitare il testo]

DELIMITAZIONE DEL TERRITORIO DEL PIL

Il PIL Calanchi e Monte Ascensione vede coinvolti 9 comuni del Gal Piceno: Castignano, nominato capofila, Appignano, Cossignano, Force, Montedinove, Offida, Palmiano, Rotella e Venarotta.

I nove comuni aderenti si trovano nella fascia collinare del territorio del Gal Piceno, rientrano tutti nell'area del **cratere sisma 2016** e fanno parte della **Strategia Nazionale Aree Interne** del Piceno.

Sette dei nove Comuni si trovano in area rurale intermedia con vincoli C3, Cossignano e Offida in area rurale intermedia a bassa densità abitativa C2.



La dimensione territoriale è tale da rendere possibile una partecipazione reale e proficua dei cittadini e delle imprese in quanto la superficie. I nove comuni risultano contigui tra loro e con caratteristiche fisiche omogenee: costante su tutta l'area è la **presenza dei Calanchi**, un fenomeno geomorfologico di erosione del terreno che porta alla vista di un paesaggio mai uguale a se stesso e il **Monte dell'Ascensione**, 1.100mt, la cui presenza coinvolge 6 comuni e per la sua particolare conformazione è diventato custode di antiche leggende e riti popolari tramandati fino ad oggi.

La **ruralità** è il filo di connessione dell'intero territorio a livello paesaggistico ed economico, e costituisce elemento decisivo per una unitarietà di azione in questo particolare contesto territoriale.

[Digitare il testo]

LA DIAGNOSI DELL'AREA

Descrizione del territorio

L'area totale del PIL è **242 kmq** e la popolazione complessiva **15.627 abitanti**.

Dai dati ISTAT aggiornati al 2016 forniti dalla Regione, il comune più numeroso risulta Offida con 5344 abitanti mentre il più piccolo è Palmiano con appena 203 abitanti.

Nonostante la notevole differenza di persone residenti tali comuni presentano tutti una problematica significativa legata allo spopolamento costante dell'intero territorio, tale tendenza si è ulteriormente accentuata in seguito ai recenti eventi sismici.

Comune	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione	Densità (ab. /Km q)	Variazione popolaz. % 2011-2016
APPIGNANO DEL T.	23,0	1.972	85,8	-3,63
CASTIGNANO	38,9	3.004	77,2	-5,12
COSSIGNANO	15,1	1.019	67,7	-3,65
FORCE	34,2	1.479	43,3	-5,18
MONTEDINOVE	11,9	551	46,3	-3,37
OFFIDA	49,2	5.344	108,6	-3,01
PALMIANO	12,6	203	16,1	-8,41
ROTELLA	27,2	970	35,7	-3,21
VENAROTTA	30,0	2.226	74,2	-3,73
PIL CALANCHI	26,89	1863,111	61,65	-4,37
Regione Marche	39,84	6.541	164,20	0,16
Regione Umbria	91,91	9686,75	105,39	0,78
Regione Toscana	82,39	13420,78	162,89	1,97

Come si può dedurre dai dati della tabella la densità di questo territorio è nettamente inferiore alla media regionale: 61,65 abitanti /kmq rispetto ai 164,2 abitanti /kmq della Regione Marche, ciò rispecchia un **vasto territorio a vocazione rurale di grande valenza paesaggistica**: si spazia dall'area pedemontana a Protezione Speciale del Monte Ascensione, alle vaste aree rurali che fiancheggiano i Calanchi, alle zone di tutela del fiume Tesino, il quale tocca la maggior parte dei comuni.

Gli insediamenti umani sono perlopiù costituiti dai piccoli borghi e nuclei storici fortificati, caratterizzati da un patrimonio culturale diffuso. Non sono presenti grossi insediamenti di tipo industriale, in quanto l'economia è principalmente basata sull'agricoltura e sulla produzione agroalimentare tipica del luogo.

La bassa densità e lo spopolamento in atto nell'area del PIL portano ad un innalzamento dell'età media della popolazione residente, in quanto i giovani e le persone in età lavorativa difficilmente trovano impiego in questo contesto e tendono a spostarsi nei vicini centri urbani di Ascoli Piceno o sulla costa.

Le reali difficoltà a livello di raggiungimento dei servizi scolastici e le scarse possibilità occupazionali qualificate portano anche ad un indice di abbandono scolastico superiore alla media regionale, tale tendenza, più o meno costante su tutto il territorio del Pil, rispecchia un'economia fatta di tanti piccoli imprenditori e ditte individuali con reddito imponibile medio anch'esso inferiore a quello regionale.

[Digitare il testo]

Comune	età media	Indice imprenditorialità	Reddito imponibile medio	indice di abbandono scolastico (I livello)
APPIGNANO DEL T.	47,2	11,84	14486,62	8,00
CASTIGNANO	46,6	12,58	15410,21	7,37
COSSIGNANO	49,2	18,26	14704,75	7,96
FORCE	47,9	13,94	13964,22	7,89
MONTEDIVOLE	50,8	19,80	13854,76	7,85
OFFIDA	48,7	15,57	15002,83	8,31
PALMIANO	49,4	8,81	12951,88	8,89
ROTELLA	48,7	16,00	14389,70	7,71
VENAROTTA	46,6	7,55	16476,34	8,45
PIL CALANCHI	48,3	13,82	14582,37	8,05
Regione Marche	45,39	9,90	18333,12	7,30
Regione Umbria	45,75	9,1	18573,7	5,91
Regione Toscana	45,96	9,5	20062,49	7,61

Analizzando nello specifico la suddivisione delle imprese attive sul territorio ed escludendo le categorie con un numero prossimo o uguale a zero, si evince come l'**agricoltura** faccia da traino all'economia, seguita dalle attività nel campo delle costruzioni, manifatturiere e commerciali, queste ultime perlopiù collegate ai prodotti dell'enogastronomia e dell'artigianato.

Per quanto riguarda i servizi alla persona il territorio del PIL fa riferimento ai centri urbani limitrofi, nello specifico, ad Ascoli Piceno per quanto riguarda i servizi ospedalieri (del tutto assenti posti letto nell'area di riferimento) e Ascoli Piceno e zona costiera per quanto riguarda le residenze per anziani

	Agricoltura, silvicoltura, pesca	Attività manifatturiere	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di aut...	Trasporto e magazzinaggio	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative	Attività immobiliari	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggio / agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento servizi	TOTALE
APPIGNANO DEL T.	96	21	34	25	4	6	2	5	2	3	2	6	206
CASTIGNANO	154	31	45	53	8	13	1	7	6	6	5	8	340
COSSIGNANO	103	16	23	24	3	6	1	1	-	0	0	5	182
FORCE	106	15	27	19	3	5	-	2	2	5	2	7	193
MONTEDIVOLE	53	5	5	9	3	6	-	-	-	1	1	1	86
OFFIDA	273	97	100	112	8	39	17	8	12	22	11	33	743
PALMIANO	6	1	4	-	2	1	-	1	-	-	1	1	17
ROTELLA	81	9	19	15	2	4	1	2	-	2	2	5	142
VENAROTTA	60	8	29	26	4	13	1	5	2	3	3	8	164

La tendenza allo spopolamento in atto ha una significativa ricaduta anche sui servizi di trasporto presenti nell'area: escludendo i collegamenti a lungo raggio come gli aeroporti (Ancona e Pescara, i più vicini, distano almeno due ore dai comuni del PIL) e ferrovie (le stazioni più vicine sono Ascoli e Grottammare, con tempi di raggiungimento di almeno 20 minuti) il numero dei bus circolanti è abbastanza eterogeneo. Venarotta, geograficamente vicina ad Ascoli, è ben collegata con 30 bus giornalieri, così come Castignano e Offida presentano un numero di bus in linea con la media regionale. Molto critica invece la situazione dei

comuni più interni con appeno 1 o 2 bus giornalieri e di Cossignano che sebbene adiacente all'asse stradale della Val Tesino ha a disposizione un solo bus.

Comune	n°bus circolanti	n° agriturismi
APPIGNANO DEL T.	3	1
CASTIGNANO	10	4
COSSIGNANO	1	7
FORCE	1	1
MONTEDINOVE	4	6
OFFIDA	18	7
PALMIANO	1	0
ROTELLA	2	0
VENAROTTA	30	0
PIL CALANCHI	7,78	2,89
Regione Marche	11,83	3,34
Regione Umbria	20,66	13,66
Regione Toscana	19,97	14,69

Comune	n°posti letto ospedalieri	n° posti residenze anziani
APPIGNANO DEL T.	0	0
CASTIGNANO	0	0
COSSIGNANO	0	0
FORCE	0	0
MONTEDINOVE	0	0
OFFIDA	0	34
PALMIANO	0	0
ROTELLA	0	0
VENAROTTA	0	0
PIL CALANCHI	0	3,78
Regione Marche	26,59	6,83
Regione Umbria	34,33	24,6
Regione Toscana	50,66	42,08

Il comparto turistico

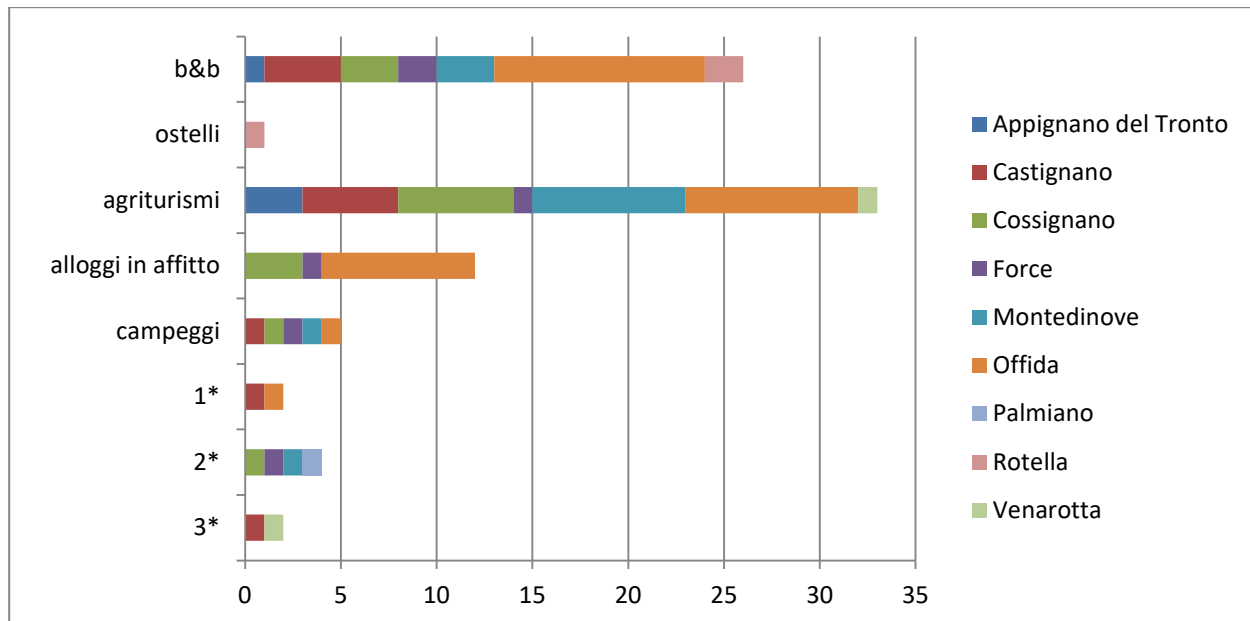
COMUNE	posti letto
Appignano del Tronto	43
Castignano	265
Cossignano	211
Force	114
Montedinove	202
Offida	305
Palmiano	20
Rotella	42
Venarotta	45

Il turismo è un settore ancora poco sviluppato nel territorio del PIL, dai dati regionali emerge che i turisti prediligono soprattutto le località balneari delle Marche con una percentuale del 62% dei pernottamenti totali, seguite dalle località a valenza storico artistica, le aree montane e solo infine le aree rurali. Creare quindi un'offerta turistica alternativa a quella balneare, mirata a destagionalizzare e riequilibrare i flussi turistici è un'azione necessaria ed auspicabile nell'area di riferimento.

Il sisma del 2016-2017 ha influito in maniera negativa sulla disponibilità di posti letto dell'area che hanno subito una riduzione notevole dovuta all'inagibilità di molti immobili nell'immediato post-sisma, a oggi tuttavia molti edifici sono in fase di recupero e diverse sono le nuove attività ricettive avviate o in fase di realizzazione, anche per mezzo di fondi Gal o Regionali.

Questo dato, confortante è

[Digitare il testo]



Il numero di posti letto, limitato nell'area di riferimento, rispecchia il tipo di strutture presenti sul territorio: non vi sono hotel a 4 o 5 stelle e sono pochissimi quelli a una, due o tre stelle.

Numerosi sono invece gli agriturismi e i Bed&Breakfast, strutture che ben si inseriscono in un contesto rurale e non creano impatto o sovraccarico a livello urbanistico; in crescita sono il numero degli alloggi in affitto e dei campeggi, a testimonianza di una volontà di promuovere un turismo sostenibile, e che predilige attività a contatto con l'ambiente naturale e la popolazione del luogo.

Purtroppo il sisma del 2016-2017 ha influito negativamente sull'offerta turistica e l'appetibilità del territorio collinare e montano in quanto si è avuto un grosso decremento di strutture ricettive passando da 268 su tutta l'area del Gal Piceno nel 2016 a 188 nel 2017, perdendo nel complesso 80 strutture che nel caso del PIL Calanchi e Mone Ascensione non sono andate distrutte ma a oggi risultano ancora in parte inagibili. Nello specifico la perdita di posti letto più significativa si è avuta ad Offida 29% e Rotella 25%. (dati PSL Piano sisma).

Gli effetti del sisma si sono avuti anche sul numero di arrivi e presenze di turisti sul territorio. Prendendo come riferimento l'area SNAI del Pieno che comprende tutti i comuni interni del Gal Piceno e quindi tutti i comuni appartenenti al PIL Calanchi e Monte Ascensione, nel 2016 il numero di arrivi complessivo è stato 15.000, a fronte di 68.000 presenze, mentre del 2017 tali cifre hanno subito un taglio del 43%, una inflessione drammatica dovuta anche all'effetto psicologico causato dal sisma che induce i turisti a preferire altre zone.

Brand turistici della Regione Marche

Dolci colline antichi borghi

Il paesaggio del PIL è costituito da piccoli borghi murati arroccati sui colli, luoghi che rimandano ad una storia e una tradizione secolare, spazi a misura d'uomo e in armonia con il paesaggio; una vita lenta e

[Digitare il testo]



scandita dal susseguirsi delle stagioni. Il patrimonio culturale è diffuso su tutto il territorio e intrecciato al paesaggio agricolo, strettamente connesso alla storia e alle produzioni tipiche.

Due sono i “**Borghi autentici**” del territorio del PIL: **Montedinove e Rotella** fanno parte di un sistema di comunità che si impegnano a migliorare la qualità dell’ambiente urbano e naturale e rendere più piacevole la vita di cittadini e visitatori, questi ultimi intesi come “cittadini temporanei” sono coinvolti nel quotidiano del borgo. A Offida è riconosciuto invece il marchio “Borghi più belli d’Italia”, borgo murato posto su uno sperone roccioso, noto per le sue antiche tradizioni: dal merletto a tombolo al quale è dedicato un monumento alle porte del borgo e un museo, agli edifici storici come le numerose chiese, Santa Maria della Rocca in particolare, il Teatro del Serpente Aureo, alle piazze che si riempiono di tradizioni e visitatori specialmente in tutto il periodo di carnevale. Altro protagonista è il vino, nell’ex monastero di San Francesco infatti, in centro storico, è ospitata l’enoteca regionale, un segnale forte di come storia, tradizioni e produzioni siano strettamente connessi in questo territorio.

Made in marche

L’area del PIL Calanchi e Monte Ascensione è ricca di prodotti enogastronomici e dell’artigianato che rappresentano l’identità del piceno: da prodotti agricoli quali l’**anice verde di Castignano**, utilizzato per la produzione dell’Anisetta dal 1870 e dalle molteplici proprietà, questa pianta erbacea è diventata presidio slowfood, la **mela rosa dei Sibillini**, altro presidio slowfood che sta vivendo un’importante riscoperta anche sotto il profilo salutistico per le sue proprietà e che vede i suoi maggiori produttori nelle zone di Montedinove, Force e Rotella. Altro prodotto che sta avendo una riscoperta è il **marroncino dell’Ascensione**, frutto di castagneti storici dell’area di Rotella.

In campo enogastronomico a questi prodotti identitari si aggiungono le eccellenze nel settore del **vino, dell’olio e formaggi tipici**; ma la storia di questi luoghi è fatta anche di artigianato d’eccellenza che sia l’antica tradizione del tombolo offidano o del **ricamo venarottes** o la sapiente lavorazione del **rame nel comune di Force**, importantissime le botteghe dei ramai che hanno contribuito in modo determinante all’impronta dell’assetto urbano, oggi il borgo ospita un museo dedicato alla lavorazione di questo materiale.

Parchi e natura attiva

Sebbene il territorio di riferimento non sia interessato dalla presenza di Parchi o riserve, l’alto valore del paesaggio rurale e del patrimonio naturalistico dell’area è affermato dalle tante iniziative che si susseguono durante l’anno e la scelta del territorio piceno, in particolare quello tra Ascoli e Offida per la promozione di **Marche Outdoor**, il nuovo brand regionale per la promozione del turismo ciclabile, scoprire il paesaggio pedalata dopo pedalata, visitando i borghi, l’arte, la cultura e il buon cibo. Il ritmo lento della vita rurale ben si abbina a quello di una pedalata tra le colline del piceno.

Proprio nei percorsi tematici e georeferenziati di **Marche Outdoor** emerge una prima rete di connessioni tra i vari borghi che appartengono al PIL; nello specifico nel primo e secondo anello di Ascoli Rebirth due itinerari che toccano tutti i borghi del PIL Calanchi e Monte Ascensione oltre ai poli maggiori della costa (San Benedetto del Tronto e Grottammare) e Ascoli Piceno. Nel terzo anello invece partendo da Venarotta e attraversando Palmiano si arriva al Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

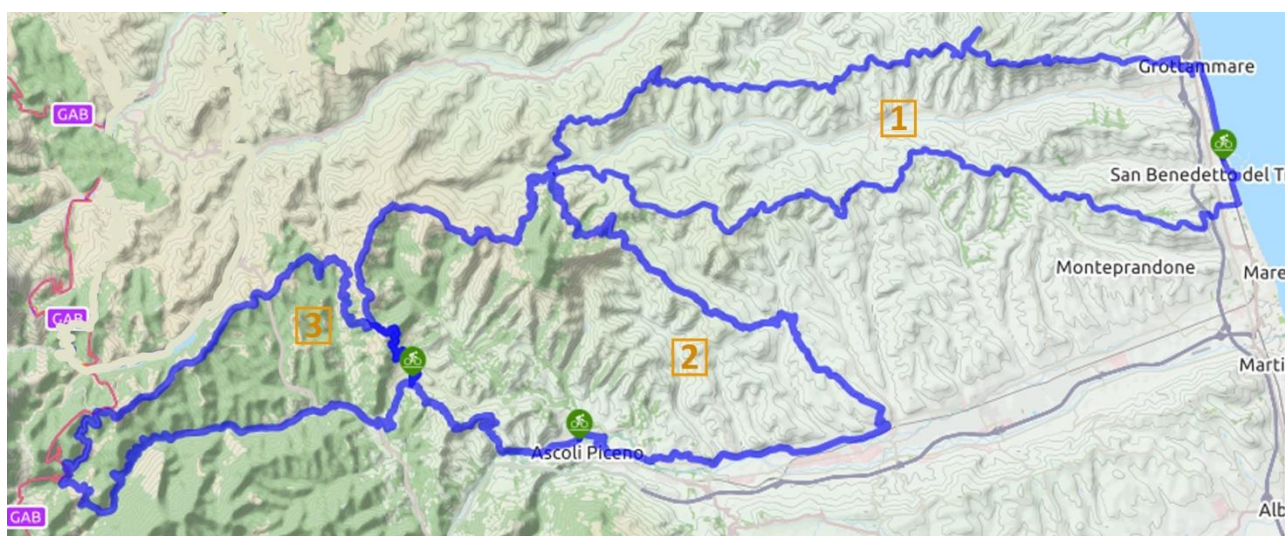
[Digitare il testo]

Dal mare alla montagna, filo di connessione sono le colline del piceno, i tre itinerari (della lunghezza di circa 80 km il primo e secondo, 60km il terzo) accompagnano il turista alla scoperta del territorio collinare percorrendo strade secondarie, immergendosi nel territorio rurale, attraversando borghi e zone coltivate.

Il territorio del PIL è disegnato dalla natura (Calanchi e Monte Ascensione) così come dall'uomo che nel rispetto dei luoghi si è inserito con attività agricole di piccole dimensioni e in armonia con il paesaggio; parole chiave sono il **rispetto per i luoghi** e la storia e la **conservazione delle tradizioni: dall'agricoltura all'artigianato**.

Il **"Cluster Bike"** interessa tutto il territorio del PIL con gli itinerari promossi dalla Regione Marche.

In crescita anche il **turismo outdoor** nelle varie declinazioni: passeggiate, trekking, turismo ciclabile come mountain bike o bici con pedalata assistita.



Spiritualità e meditazione Il cammino francescano della marca

Le Marche sono state percorse, nei secoli da molti Santi, primo fra tutti San Francesco d'Assisi che nel 1208 arrivò ad Ascoli Piceno attraversando molti paesi, dalle tracce di questo passaggio nasce l'itinerario del Cammino francescano della Marca un percorso diventato turistico, con tappe di rilievo spirituale e culturale.

Il cammino parte da Assisi, in Umbria e giunge ad Ascoli dopo diverse tappe nel maceratese fino ad arrivare, nella provincia di Ascoli Piceno a Comunanza quindi Palmiano e Venarotta, ultima tappa prima della verso la meta finale, percorrendo l'alveo del torrente Chiaro. L'aspetto caratteristico di questo percorso è la presenza dei **Calanchi** il fenomeno geomorfologico di erosione del terreno tipico di tutto il territorio del PIL che delinea un paesaggio fatto di precipizi d'argilla, violenti dirupi, coni aguzzi assenza di alberi.

[Digitare il testo]



Regione Umbria

Provincia di Perugia

Comune di Assisi
Comune di Spello
Comune di Foligno

Regione Marche

Provincia di Macerata

Comune di Senigallia di Chienti
Comune di Muccia
Comune di Pievevignola
Comune di Fiadra
Comune di Camerino
Comune di Caldarola
Comune di Cessapalombo
Comune di San Ginesio
Comune di Sarnano

Provincia di Fermo

Comune di Amandola

Provincia di Ascoli Piceno

Comune di Comunanza
Comune di Palmiano
Comune di Venarotta
Comune di Ascoli Piceno



Il Cammino francescano della Marca è stato completato nel 2015, con la pubblicazione del tracciato e la segnaletica dedicata, in seguito è iniziata la fase di apertura delle bretelle di tale cammino, che toccano luoghi salienti della storia francescana. Nel marzo 2019 è stata inaugurata la **bretella del cammino francescano della Marca** che unisce Venarotta, sede del convento di San Francesco a Montedinove, passando in località Salara attraverso il paesaggio dei Calanchi, tipico della zona del Monte Ascensione e attraversando Rotella dal centro storico fino ai vigneti che arrivano al fiume Tesino si giunge sul territorio di Montedinove, meta finale il Santuario di San Tommaso Becket di Canterbury.



[Digitare il testo]

Progettualita' passate e in atto

Piceno senso creativo

Piceno Senso Creativo è un progetto di valorizzazione di questo territorio semplice e ricco di tonalità sconosciute, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Unione Europea / Regione Marche. Tale progetto è stato riconosciuto e autorizzato da Gal Piceno Leader II, marchio di promozione turistica particolarmente legato all'identità rurale delle aree interne, collinari e montane, del Piceno.

Passione per la terra e cultura del paesaggio che prendono corpo in una campagna piacevole e godibile, per tutti. La ruralità qui è un elemento culturale forte, che è parte del sentire e del vissuto locale.

Eventi e attività per tutti i gusti e capaci di stimolare tutti i sensi: I profumi da seguire dei pregiati tartufi dei Monti Sibillini e dell'anice verde di Castignano. I sapori da gustare dei prodotti tipici, dall'olio extravergine d'oliva alle saporite mele rosa dei Sibillini, presidio Slow Food, e dei piatti veramente tipici e ricchi di gusto. Le esperienze da provare sul territorio, dalle degustazioni ai percorsi tematici e visite in botteghe storiche d'artigianato e atelier artistici. E poi tutto il bello da vedere, i paesaggi, i centri storici medievali, le ricchezze artistiche da scoprire.

Piceno Senso Creativo fa così entrare nel vivo della cultura rurale e popolare del Piceno, della sua socialità, del piacere per la convivialità e l'accoglienza, nel pieno delle sue feste di tradizione, e della sua creatività, antica e contemporanea. Una serie di eventi che coinvolgono il visitatore, un viaggio basato sull'esperienza, momenti di convivialità e di scoperta del patrimonio culturale.

Analisi dei punti di forza e punti di debolezza (SWOT)

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
• Molteplici siti di interesse naturale e culturale (Calanchi e Monte Ascensione) • Territorio rurale di alto valore paesaggistico • Produzioni agricole di qualità (numerosi presidi slowfood) e aziende biologiche • Ricco patrimonio di storia e tradizioni della vita rurale rintracciabile nelle numerose rievocazioni e • Economia trainata dall'agricoltura ed attività a basso impatto sull'ambiente • Disponibilità di immobili all'interno dei centri storici • Interesse crescente e consapevolezza delle Amministrazioni e degli operatori ad operare per una pianificazione condivisa • Fitta rete di strade secondarie bianche,	• Stagionalità dei flussi turistici • Problemi di accessibilità dovuti al servizio trasporti pubblico quasi inesistente • Distanza dai nodi infrastrutturali principali • Patrimonio artistico e storico culturale in parte inagibile a causa dei danni dovuti agli eventi sismici • Offerta turistica attuale frammentaria e di qualità spesso carente (servizi, fruibilità del patrimonio) • Mancanza di reti tra operatori turistici • Carenza dei servizi complementari e di supporto al turismo • Abbandono dei centri storici • Dimensione ridotta degli operatori economici con conseguente difficoltà ad imporsi sul mercato • Disponibilità ridotta di posti letto

[Digitare il testo]

	(specialmente nell'area del Monte Ascensione)
OPPORTUNITA' - Recente creazione della Bretella del Cammino Francese della Marca che collega i comuni di Venarotta, Rotella, e Montedinove - Crescente interesse per il trend cultura, natura, benessere, sport, esperienziale. Implementazione della rete escursionistica Regionale - Politica regionale strutturata per il prodotto turistico "turismo rurale" - Crescente consapevolezza verso il consumo di prodotti di qualità - Possibilità di destagionalizzare i flussi turistici estivi a tutto l'anno seguendo i ritmi della vita rurale - Aumento della domanda turistica da parte dei Paesi emergenti	MINACCE - Forte competizione a livello nazionale e regionale - Scarsa collaborazione con i flussi turistici della costa - Difficile ricambio generazionale nel settore agricolo - Tempi incerti della ricostruzione per tornare ad una fruibilità totale dei centri storici e degli spazi culturali - Spopolamento delle aree rurali a causa della scarsa offerta lavorativa

Fabbisogni scaturiti dalla SWOT

- F1** Migliorare la **fruizione del patrimonio** territoriale (naturale, storico, ecc...) attraverso la qualificazione e il completamento dell'offerta con servizi di accoglienza, informazione, ricreativi, culturali, ambientali e turistici
- F2** Potenziare la fruibilità dei percorsi turistici/itinerari (mobilità dolce, cicloturismo, attività all'aria aperta).
- F3** Migliorare e aumentare le dotazioni e la qualità dei **servizi turistici** connessi alle risorse locali anche con tecnologie informatiche ed innovative
- F4** Incrementare l'**accessibilità al patrimonio** naturale storico e culturale per turisti, escursionisti e popolazione residente (mobilità, inclusione) anche con processi innovativi e tecnologici.
- F5** Incrementare e mantenere l'**occupazione** attraverso lo sviluppo di micro imprese nei settori tipici dell'economia rurale (turismo manifatturiero, culturale, e alimentare)
- F6** Aggregare l'offerta di prodotti e servizi, **creare reti** per fruire di economie di scala, innovazione e scambio di buone prassi e competenze per la valorizzazione del territorio e la promo-commercializzazione.

[Digitare il testo]

LA STRATEGIA DEL PIL

La scelta dei fabbisogni

Dopo una prima fase di confronto con i sindaci dei comuni aderenti al PIL e una valutazione del contesto di riferimento sia a livello territoriale che di progettazioni /pianificazioni in corso si è proceduto con una serie di incontri informativi rivolti ai residenti e a quanti operano a vario titolo nel settore turistico.

In questa fase sono stati individuati gli stakeholder, cioè quei soggetti che sono

Presentazione PIL	18/12/2018	Castignano, Sala Consiliare	
Incontro SNAI	20/12/2018	Ascoli Piceno, sede Unione Montana Tronto e Valfluvione	
Primo consiglio PIL	15/01/2018	Castignano, Sala Consiliare	
Incontro Enti Pubblici	29/01/2019	Castignano, Sala Consiliare	
Primo report Gal	18/01/2019	Montalto Marche	
Assemblea Contratto fiume Tesino	28/01/2019	Grottammare, Sala consiliare	
Incontro informativo Privati	11/02/2019	Montedivole	
Incontro informativo Privati	15/01/2019	Rotella	
Incontro informativo Privati	18/01/2019	Castignano	
Secondo report Gal	25/03/2019	Montalto Marche	
Incontro Venarotta	23/03/2019	Comune Venarotta	
Incontro HabitualTourist	17/04/2019	Grottammare	
Secondo Consiglio Pil	10/06/2019	Castignano, Sala Consiliare	
Incontro con Capofila	14/06/2019	Comune Castignano	
Terzo Report Gal	19/06/2019	San Benedetto del Tronto	
Incontro Enti Pubblici	15/07/2019	Castignano, sala Consiliare	
Definizione attività Ente pubblico	09/08/2019	Castignano	
Incontro con privati/impres	09/08/2019	Castignano	
Definizione attività Ente pubblico +sopralluogo	09/08/2019	Rotella	
Definizione attività Ente pubblico+sopralluogo	19/08/2019	Appignano	
Definizione attività Ente pubblico+sopralluogo	21/08/2019	Palmiano	
Definizione attività Ente pubblico+sopralluogo	21/08/2019	Force	
Definizione attività Ente pubblico+sopralluogo	21/08/2019	Montedivole	
Definizione attività Ente pubblico+sopralluogo	21/08/2019	Cossignano	

[Digitare il testo]

Incontro con privati/imprese	21/08/2019	Force	
Definizione attività Ente pubblico+sopralluogo	27/08/2019	Venarotta	
Definizione attività Ente pubblico+sopralluogo	29/08/2019	Offida	
Definizione attività Ente pubblico+sopralluogo	02/09/2019	Castignano	
Incontro pubblico informativo	05/09/2019	Castignano	
Incontro con Regione e Gal	11/09/2019	Comunanza	
Incontro con privato	18/09/2019	Cossignano	
Incontro pubblico informatiivo	24/09/2019	Comune di Venarotta	
Incontro focus 16.4 in Pil	16/10/2019	Rotella	
Incontro con Tecnici Incaricati PIL	22/10/2019	Castignano, sala Consiliare	
Incontro Consiglio PIL	02/12/2019	Castignano, sala Consiliare	
Incontro con Regione e Gal	12/12/2019	Sede Regione Marche-Ancona	
Incontro pubblico con privati	17/12/2019	Appignano	
Definizione Progetto Pil	18/12/2019	Comune Montedinove	
Definizione Progetto Pil	22/01/2020	Comune di Rotella	
Incontro con Stk nuova impresa	24/01/2020	San Benedetto Tr	
Aggiornamento generale sui PIL	27/01/2020	Gal Piceno	

Stakeholder	Fabbisogni
Attività ricettive	- Diversificare i servizi disponibili per offrire al turista un pacchetto più ampio e in linea con la vocazione rurale del territorio - Creazione di una rete di operatori e sviluppo di un'offerta turistica più ampia che garantisca un soggiorno del turista più lungo di quello attuale
Operatori del settore turistico	- Miglioramento dell'offerta in termini di fruibilità del patrimonio naturale e culturale - Sviluppo di un turismo sostenibile in termini di ospitalità e proposta di servizi, che rispecchi la vocazione rurale e mantenga di essa la spazialità e i ritmi - Mancanza di una rete escursionistica e di accessibilità completa del territorio - Incentivare il turismo enogastronomico puntando sulla promozione dei prodotti tipici e sulle tradizioni della vita rurale
Enti pubblici	- Riqualficazione e integrazione dei percorsi esistenti e messa a sistema degli stessi - Incentivare il turismo legato all'enogastronomia puntando sulle eccellenze del territorio e coinvolgendo i produttori - Sviluppare una rete di operatori turistici che offrono un servizio... - Sviluppo di una itinerari a livello sovracomunale che connettano tutto il territorio

[Digitare il testo]

Sulla scorta delle informazioni raccolte in questa prima fase di ascolto dei soggetti interessati e raccolta delle informazioni, si sono individuati i fabbisogni che possono essere soddisfatti attraverso il PIL.

Nello specifico essi sono stati scelti tenendo conto di due aspetti:

- L'importanza per il territorio e la gravità della situazione a cui occorre dare una risposta
- La reale fattibilità a livello economico e normativo delle azioni in grado di dare una risposta concreta al fabbisogno individuato.

In virtù di quest'ultimo aspetto, si è tenuto conto di tutte le progettualità in atto da parte dei nove comuni aderenti, sviluppate sia con fondi Gal che autonomamente al fine di poter inserire il progetto del PIL in un contesto più ampio e articolato.

Gli obiettivi da raggiungere

Incrociando le informazioni raccolte nei vari tavoli con i dati ISTAT forniti dalla Regione e seguendo i mutamenti di scenario che gli eventi sismici del 2016 hanno portato, si è optato per un **PIL di tipo economico focalizzato sullo sviluppo turistico**.

Per definire la strategia del PIL sono stati svolti diversi incontri con i sindaci ed i rappresentanti dei vari Comuni i quali hanno evidenziato i fabbisogni del territorio e i possibili scenari attuabili in PIL, quindi si è proceduto con incontri aperti alle imprese, associazioni e privati.

E' volontà di tutti i Comuni aderenti al PIL diversificare e soprattutto sviluppare nuove attività economiche, compatibili con la vocazione agricola dell'area, e che comportino innovazione e richiesta di nuove competenze; rendere l'area del PIL una meta turistica significa anche ri-portare giovani e famiglie sul territorio.

Le risorse strategiche da valorizzare e promuovere al fine di definire un brand territoriale condiviso da tutti gli attori e che rispecchi la realtà sono:

il patrimonio naturalistico

i prodotti tipici dell'enogastronomia e dell'artigianato.

La ruralità è il filo di connessione di questi elementi e la chiave di lettura dell'offerta ricettiva attuale costituita da una limitata disponibilità di posti letto nella zona e una tipologia di offerta prevalentemente fatta di B&B e Agriturismi, oltre alle aree campeggio realizzate o in fase di realizzazione.

La scelta degli obiettivi

Fabbisogni prioritari	Obiettivi Specifici
F1 Potenziare la fruibilità dei percorsi turistici e degli itinerari pedonali e ciclabili	Obs1 Aumento dei percorsi esistenti, miglioramento dell'accessibilità e creazione nuove imprese nell'ambito del turismo naturalistico e bike
F2 Migliorare e aumentare le dotazioni di servizi turistici legati all'informazione turistica e all'accoglienza	Obs2 Aumento spazi dedicati alla sosta, ristoro e punti di informazione
F3 Diversificare i servizi offerti legati al turismo naturalistico /outdoor e benessere	Obs3 Aumento servizi offerti dedicati al turismo rurale (Cluster bike, Made in Marche, Marche Outdoor) e alla promo-commercializzazione del territorio

[Digitare il testo]

OBIETTIVO GENERALE

Il Pil Calanchi e Monte Ascensione nasce dall'esigenza dei nove comuni aderenti di aggregarsi per sviluppare un brand che identifichi l'intero territorio a livello turistico e promozionale.

Il territorio a forte vocazione rurale, riconosce nella propria orografia (Calanchi e Monte Ascensione) e nei borghi murati arroccati sui colli, un forte carattere identitario, riconosciuto dall'intera comunità.

Attraverso il Pil si vuole costruire un'offerta turistica volta a proporre un'esperienza della vita rurale che costituisce la cultura dei luoghi e si identifica nel paesaggio rurale e nei prodotti tipici di qualità.

Si intende **rendere maggiormente fruibile il patrimonio naturale, culturale ed enogastronomico attraverso l'aumento dei servizi legati al turismo, la diversificazione degli itinerari pedonali e ciclabili e l'allestimento di spazi dedicati alla sosta e al ristoro dei turisti.**

Aumentare il numero di addetti del comparto turistico attraverso l'implementazione dei servizi nel campo dell'accoglienza, rivolti alla vocazione rurale dell'area e alle sue componenti naturalistiche (Calanchi e Monte Ascensione) e lo sviluppo di nuove imprese basate sulla valorizzazione delle risorse territoriali in un'ottica di turismo naturalistico e attività outdoor di tipo esperienziale.

Il Pil Calanchi e Monte Ascensione punta ad un solo obiettivo di natura economica individuabile nell'aumento di occupazione nel comparto turistico e in tutte le attività ad esso collegate.

La volontà di migliorare l'offerta turistica attraverso il sostegno alle piccole imprese esistenti e di nuova creazione è una scelta condivisa da tutte le Amministrazioni: Uno sviluppo turistico sostenibile in linea con le caratteristiche naturali del territorio e la limitata capacità ricettiva legata a numerose strutture con posti letto limitati.

OBIETTIVO ECONOMICO	Aumento di occupazione nel settore del turismo
LOGICA DI INTERVENTO	Sviluppo di una rete di itinerari sul territorio di tipo naturalistico e collegati alle imprese esistenti e di nuova costituzione che forniscano servizi a supporto del turismo di tipo naturalistico e outdoor
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DISPONIBILI A PARTECIPARE	Enti Pubblici, imprese del turismo esistenti, Associazioni culturali e di produttori agricoli, pro-loco, soggetti privati interessati ad avviare una nuova impresa nel settore turistico
QUANTIFICAZIONE DEI RISULTATI CHE SI INTENDE PERSEGUIRE	A) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici; D) Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese e sistemi produttivi locali

i

La misurazione degli obiettivi

Il Pil Calanchi e Monte Ascensione ha un obiettivo di tipo economico espresso in **un aumento diretto di occupazione** nel settore del turismo sostenibile nel territorio dei comuni aderenti, per cui la scelta degli indicatori di risultato può essere effettuata, secondo le Linee Guida DGR 534 del 2017 par. 3.3.2.2, tra:

a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

[Digitare il testo]

- b) Aumento dell'occupazione nell'ambito della valorizzazione delle risorse ambientali e naturali
- c) Aumento dell'occupazione nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio
- d) Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese e sistemi produttivi locali
- e) Aumento dell'occupazione tramite lo sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile

Considerata la vocazione rurale dell'area, la varietà dei fattori (naturalistico, enogastronomico, culturale) che concorrono alla formazione dell'offerta turistica del territorio del Pil, la stretta connessione del comparto turistico a quello dell'agricoltura e dei sistemi produttivi locali, per la misurazione degli obiettivi sono stati individuati i seguenti indicatori:

- a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici
- d) Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese e sistemi produttivi locali

Le possibili azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi

Obiettivi Specifici	Possibili Azioni
Obs1 Aumento dei percorsi esistenti, miglioramento dell'accessibilità e creazione nuove imprese nell'ambito del turismo naturalistico e bike	-Riqualificazione e collegamento percorsi esistenti -Realizzazione nuovi percorsi tematici
Obs2 Aumento spazi dedicati alla sosta, ristoro e punti di informazione	-Realizzazione nuovi spazi dedicati alla sosta attrezzata e osservazione del paesaggio – -Riqualificazione di immobili esistenti per punti di informazione turistica -Creazione servizi di ristoro, anche itinerante o collegati al servizio noleggio bici
Obs3 Aumento servizi offerti dedicati al turismo rurale (Cluster bike, Made in Marche, Marche Outdoor) e alla promo-commercializzazione del territorio	-Realizzazione spazi dedicati alla pratica di attività benessere-outdoor -Riqualificazione strutture ricettive per creazione servizi aggiuntivi -Creazione servizi turistici legati al benessere, -Creazione servizio guida per turismo di tipo esperienziale -Creazione di accoglienza con servizi aggiuntivi (laboratori esperienziali e servizi dedicati a disabili) -Creazione ATS di imprese del territorio per la promocommercializzazione del turismo rurale

1. Realizzazione e riqualificazione percorsi funzionali allo sviluppo di servizi turistici dedicati al turismo naturalistico e bike
(Mis. 7.5 e 6.2)
2. Realizzazione e riqualificazione di spazi informativi per la sosta e accoglienza dei turisti e servizi dedicati al ristoro di turisti itineranti in prossimità dei percorsi pedonali e ciclabili

[Digitare il testo]

(Mis. 7.5-7.6 e 6.2)

3. Realizzazione di spazi e servizi di promo-commercializzazione e dedicati al turismo rurale di tipo esperienziale e al benessere e attività di

(Mis.7.5-6.2 e 6.4)

PIANO DI AZIONE DEL PIL

Interventi scelti a sostegno della strategia

Il Pil Calanchi e Monte Ascensione ha una dotazione finanziaria totale di 967.623,55 euro.

Tale somma è stata ripartita tra le varie Misure a disposizione che il Consiglio del Pil ha scelto di attivare per realizzare le varie azioni previste.

	INTERVENTO	ATTIVITA'	SOGGETTO ATTUATORE	BUDGET	ANNO DI COMPLETAMENTO
Interventi da finanziare in ambito del PIL	INTERVENTO 1 Mis.19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi legati al turismo rurale ciclistico/outdoor e ristoro in corrispondenza dei percorsi naturalistici e luoghi di sosta	Impresa del turismo rurale	35000	26/06/2023
	INTERVENTO 2 Mis.19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi al turismo rurale nell'ambito del benessere psicofisico e attività ludiche all'aperto	Impresa del turismo rurale	35000	26/06/2023
	INTERVENTO 3 Mis.19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi al turismo rurale a supporto del turismo naturalistico/outdoor (laboratori e soggiorno disabili)	Impresa del turismo rurale	40000	26/06/2023
	INTERVENTO 4 Mis.19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi legati al ristoro itinerante per il turismo rurale naturalistico /outdoor	Impresa del turismo rurale	40000	26/06/2023
	INTERVENTO 5 Mis.19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi al turismo rurale nell'ambito del turismo naturalistico, guida escursionistica con certificazione e organizzazione passeggiate	Impresa del turismo rurale	40000	26/06/2023
	INTERVENTO 6 Mis.19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi al turismo rurale naturalistico/outdoor e ristoro	Impresa del turismo rurale	40000	26/06/2023
	INTERVENTO 6 Mis.19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi al turismo rurale naturalistico/outdoor	Impresa del turismo rurale	35.000	26/06/2022
	INTERVENTO 8 Mis.19.2.6.4.B	Realizzazione di servizi legati al benessere tramite riqualificazione e adeguamento di attività esistente	Impresa del turismo rurale	100.000	26/06/2022
	INTERVENTO 9 Mis.19.2.16.3	Promo-commercializzazione del territorio PIL e suoi prodotti e divulgazione degli itinerari possibili tramite eventi e fiere	Raggruppamento Imprese del turismo	63.710,55	26/01/2022

[Digitare il testo]

			rurale		
	INTERVENTO 10 Mis.19.2.7.5.a	Realizzazione area di sosta attrezzata nel comune di Appignano, lungo il percorso dei Calanchi con spazio cucina e servizi	Ente Pubblico	78.000	25/08/2022
	INTERVENTO 11 Mis.19.2.7.5.a	Belvedere attrezzato all'intersezione dei due sentieri "Le Cese" nel comune di Cossignano con area picnic e pannelli informativi sui possibili itinerari	Ente Pubblico	79.200	25/08/2022
	INTERVENTO 12 Mis.19.2.7.5.a 19.2.7.5.a	Nella zona adiacente al polo turistico di Montedinove, all'arrivo della bretella Francescana della Marca, percorso naturalistico-didattico sulla mela rosa	Ente pubblico	95.000	25/08/2022
	INTERVENTO 13 Mis.19.2.7.5.a	Riqualificazione sentieri del comune di Offida verso Appignano e realizzazione punto noleggio bici da affidare in gestione	Ente pubblico	95.000	25/08/2022
	INTERVENTO 14 Mis.19.2.7.5.a	Recupero degli antichi sentieri da Palmiano verso Venarotta e riqualificazione di uno spazio rifugio	Ente pubblico	72.820	25/08/2022
	INTERVENTO 15 Mis.19.2.7.5.a	Area di sosta lungo il cammino francescano della marca con punto informativo e spazio ristoro con servizi in piazza Europa, nei pressi del centro storico di Rotella, snodo con sentiero per Capradosso	Ente pubblico	77.553	25/08/2022
	INTERVENTO 16 Mis.19.2.7.5.a	Recupero del sentiero da Venarotta a Palmiano (Cammino francescano della Marca) e allestimento di una palestra outdoor nell'area del polo turistico di recente realizzazione	Ente pubblico	70.000	25/08/2022
	INTERVENTO 17 Mis.19.2.7.6.a	Realizzazione di un ufficio informativo turistico nella vecchia bottega del rame nel centro storico di Force	Ente pubblico	67.495	25/08/2022
	INTERVENTO 18 Mis.19.2.7.6.a	Area sosta e servizi in immobile adiacente al castello di Ripaberarda e recupero antico sentiero di collegamento al centro storico di Castignano	Ente pubblico	66.650	25/08/2022

GLI INTERVENTI

ENTI PUBBLICI | Mis.19.7.5

COMUNE DI APPIGNANO: Realizzazione di un' area di sosta attrezzata nel comune di Appignano, lungo il percorso dei Calanchi con spazio cucina e servizi. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un gazebo attrezzato all'interno del parco urbano "Sergio De Angelis" situato alle porte del Centro Storico di Appignano del Tronto e collegato ad esso tramite una passeggiata. La struttura

F1 Migliorare la **fruizione del patrimonio** territoriale (naturale, storico, ecc...) attraverso la qualificazione e il completamento dell'offerta con servizi di accoglienza, informazione, ricreativi, culturali, ambientali e turistici

[Digitare il testo]



Os2 Allestimento di spazi informativi e dedicati alla sosta, ristoro e osservazione/ comprensione del paesaggio attraverso apposite tabelle e sistemi informativi che illustrino il territorio circostante e i possibili itinerari alternativi

- a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

COMUNE DI COSSIGNANO: . Il comune di Cossignano ha inaugurato lo scorso anno due sentieri naturalistici denominati "Le Cese: un anello, più ampio si estende alle campagne circostanti e intercetta alcune aziende agricole locali e un anello più stretto che costeggia le mura del centro storico Il progetto di riqualificazione si inserisce all'intersezione dei due percorsi, a completamento dell'intervento già realizzato. Un belvedere attrezzato con area picnic e pannelli informativi sui possibili itinerari, l'area offre una visione panoramica sulla zona Sud-Ovest del territorio, in cui osservare il Monte dell'Ascensione e la catena dei Sibillini e più a Sud il Gran Sasso e la Maiella. Tale percorso si presta ad essere percorso a piedi o in bici per cui.....

F1 Migliorare la **fruizione del patrimonio** territoriale (naturale, storico, ecc...) attraverso la qualificazione e il completamento dell'offerta con servizi di accoglienza, informazione, ricreativi, culturali, ambientali e turistici

Os2 Allestimento di spazi informativi e dedicati alla sosta, ristoro e osservazione/ comprensione del paesaggio attraverso apposite tabelle e sistemi informativi che illustrino il territorio circostante e i possibili itinerari alternativi

- a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

COMUNE DI OFFIDA: Riqualificazione di percorsi naturalistici tracciati recuperando le antiche strade comunali che si percorrevano a piedi per raggiungere il paese; si è cercato, così, di valorizzare quei sentieri di ogni giorno, che oggi collegano tante piccole cantine in un paesaggio rurale con i calanchi sullo sfondo e si estendono fino a collegarsi ad Appignano. Tali sentieri possono essere percorsi a piedi, in bici o a cavallo, a tal proposito il progetto prevede l'istallazione di un punto noleggio bici adiacente all'attuale punto informativo da dare in gestione a imprese del territorio che operano nel campo della promozione turistica.

F13 Potenziare la fruibilità dei **percorsi** turistici/itinerari (mobilità dolce, cicloturismo, attività all'aria aperta)

Os1 Implementazione degli itinerari naturalistici che connettono il territorio e immergono il visitatore nella realtà locale fatta di piccoli aggregati storici e paesaggi rurali a perdita d'occhio

- a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

[Digitare il testo]



COMUNE DI MONTEDINOVE Nella zona adiacente al polo turistico di Montedinove, all'arrivo della Bretella del Cammino Francese della Marca, percorso naturalistico-didattico sulla mela rosa

F13 Potenziare la fruibilità dei **percorsi** turistici/itinerari (mobilità dolce, cicloturismo, attività all'aria aperta)

Os1 Implementazione degli itinerari naturalistici che connettono il territorio e immergono il visitatore nella realtà locale fatta di piccoli aggregati storici e paesaggi rurali a perdita d'occhio

a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

COMUNE DI PALMIANO: **Recupero degli antichi sentieri da Palmiano verso Venarotta, e riqualificazione di uno spazio rifugio**

F13 Potenziare la fruibilità dei **percorsi** turistici/itinerari (mobilità dolce, cicloturismo, attività all'aria aperta)

Os1 Implementazione degli itinerari naturalistici che connettono il territorio e immergono il visitatore nella realtà locale fatta di piccoli aggregati storici e paesaggi rurali a perdita d'occhio

a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

COMUNE DI VENAROTTA: Recupero del sentiero da Venarotta a Palmiano (Cammino francese della Marca) e allestimento di una palestra outdoor nell'area del polo turistico di recente realizzazione

F13 Potenziare la fruibilità dei **percorsi** turistici/itinerari (mobilità dolce, cicloturismo, attività all'aria aperta)

Os1 Implementazione degli itinerari naturalistici che connettono il territorio e immergono il visitatore nella realtà locale fatta di piccoli aggregati storici e paesaggi rurali a perdita d'occhio

a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

COMUNE DI ROTELLA: Il territorio di Rotella è attraversato dalla Bretella del Cammino Francese della Marca, una variante del CFM che va da Venarotta a Montedinove. Oltre alla valenza storica e culturale di tale percorso, notevole è il valore paesaggistico, protagonisti sono i Calanchi che possono essere ammirati dal sentiero e a tratti si fanno "strada". La struttura polifunzionale di piazza Europa è collocata in una posizione strategica perché tappa del cammino e punto di partenza del sentiero che raggiunge la frazione di Capradosso. Il progetto intende realizzare un punto informativo e area attrezzata per il ristoro per i turisti che si trovano a transitare per Rotella. Uno spazio accessibile a tutti che possa offrire riparo dalla pioggia o dal sole estivo, uno spazio per mangiare, servizi e la possibilità di programmare le tappe successive.

[Digitare il testo]



F1 Migliorare la **fruizione del patrimonio** territoriale (naturale, storico, ecc...) attraverso la qualificazione e il completamento dell'offerta con servizi di accoglienza, informazione, ricreativi, culturali, ambientali e turistici

Os2 Allestimento di spazi informativi e dedicati alla sosta, ristoro e osservazione/ comprensione del paesaggio attraverso apposite tabelle e sistemi informativi che illustrino il territorio circostante e i possibili itinerari alternativi

a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

ENTI PUBBLICI | Mis.19.7.6

COMUNE DI CASTIGIANO:

F1 Migliorare la **fruizione del patrimonio** territoriale (naturale, storico, ecc...) attraverso la qualificazione e il completamento dell'offerta con servizi di accoglienza, informazione, ricreativi, culturali, ambientali e turistici

Os2 Allestimento di spazi informativi e dedicati alla sosta, ristoro e osservazione/ comprensione del paesaggio attraverso apposite tabelle e sistemi informativi che illustrino il territorio circostante e i possibili itinerari alternativi

a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

COMUNE DI FORCE:

F1 Migliorare la **fruizione del patrimonio** territoriale (naturale, storico, ecc...) attraverso la qualificazione e il completamento dell'offerta con servizi di accoglienza, informazione, ricreativi, culturali, ambientali e turistici

Os2 Allestimento di spazi informativi e dedicati alla sosta, ristoro e osservazione/ comprensione del paesaggio attraverso apposite tabelle e sistemi informativi che illustrino il territorio circostante e i possibili itinerari alternativi

a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

[Digitare il testo]

IL PIANO DEGLI INDICATORI

AZIONE	Indicatore di realizzazione	Modalità di rilevamento	Indicatore di risultato	Modalità di rilevamento	Indice di gradimento degli utenti	Modalità di rilevamento
Mis. 19.2.7.5	n. aree sosta attrezzate	Monitoraggio semestrale	a. Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici	Monitoraggio semestrale	n. utenti che partecipano ad escursioni ed eventi	Monitoraggio n, partecipanti
	2 sentiero tracciato				Soddisfazione utenti che si rivolgono a punti informativi	Questionari presso punti informativi o online
	n. punti informativi				n. noleggi	Monitoraggio semestrale n. noleggi
	n. aree pic nic/ punti ristoro(?)					
Mis. 19.2.7.6	1n.punti noleggio bici	Monitoraggio semestrale	. Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici	Monitoraggio semestrale		
	1. punti informativi				Soddisfazione utenti che si rivolgono a punti informativi	Questionari presso punti informativi o online
	1. aree sosta e servizi				n. utenti che partecipano ad escursioni ed eventi	Monitoraggio n, partecipanti
	Km di sentiero recuperato					
Mis. 19.2.6.2	7 nuove imprese attivate di servizi al turismo rurale	Monitoraggio semestrale	d) Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese e sistemi produttivi locali	Monitoraggio semestrale	Livello di gradimento del servizio offerto	Questionario in loco
Mis. 19.2.6.4	1servizi al turismo attivati	Monitoraggio semestrale	d) Aumento dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese e sistemi produttivi locali	Monitoraggio semestrale	Livello di gradimento del servizio offerto	Questionario in loco
Mis. 19.2.16.3	n. eventi promozionali realizzati rispetto a quelli previsti	Monitoraggio semestrale	a. Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici	Monitoraggio semestrale	n. presenze a ciascun evento	Questionario in loco o on line
					Livello di gradimento	
Mis. 19.2.16.7						

[Digitare il testo]

IL PIANO FINANZIARIO

SOTTOMISURA	INTERVENTO	Costo Totale Stimato	Costo Pubblico Stimato
19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi legati al turismo rurale ciclistico/outdoor e ristoro in corrispondenza dei percorsi naturalistici e luoghi di sosta		
19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi al turismo rurale nell'ambito del benessere psicofisico e attività ludiche all'aperto		
19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi al turismo rurale a supporto del turismo naturalistico/outdoor (organizzazione escursioni e soggiorno disabili)		
19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi al turismo rurale naturalistico /outdoor (accoglienza, noleggio bici, escursioni, trekking, attività didattiche legate alle produzioni agricole)		
19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi al turismo rurale nell'ambito del turismo naturalistico, guida escursionistica e organizzazione passeggiate anche per disabili		
19.2.6.2.A	Nuova impresa che svolgerà servizi al turismo rurale naturalistico/outdoor e ristoro		
	Nuova impresa che svolgerà servizi al turismo rurale naturalistico/outdoor		
Costo Totale Misura 19.2.6.2.A			265.000
19.2.6.4.B	Implementazione dell'offerta ricettiva attuale in zona Capradosso di Rotella tramite riqualificazione di uno spazio da adibire al benessere e relax	100.000	60.000
Costo Totale Misura 19.2.6.4.B			60.000
Costo Totale Misura 19.2.7.4.a		0	0
19.2.7.5.a	Area di sosta attrezzata nel comune di Appignano, lungo il percorso dei Calanchi con spazio cucina e servizi	78.000	60.000
19.2.7.5.a	Belvedere attrezzato all'intersezione dei due sentieri "Le Cese" nel comune di Cossignano con area picnic e pannelli informativi sui possibili itinerari	79.200	60.000
19.2.7.5.a	Nella zona adiacente al polo turistico di Montedinove percorso tematico sulla mela rosa e le sue proprietà benefiche	95.000	60.000
19.2.7.5.a	Recupero sentieri del comune di Offida e realizzazione punto noleggio bici da affidare in gestione a imprese private	95.000	60.000
19.2.7.5.a	Recupero degli antichi sentieri da Palmiano verso Venarotta e riqualificazione di uno spazio rifugio	72.820	59.400
19.2.7.5.a	Area di sosta lungo il cammino francescano della marca con punto informativo e spazio ristoro con servizi nei pressi di piazza Europa	77.553	60.000

[Digitare il testo]

19.2.7.5.a	Recupero del sentiero da Venarotta a Palmiano e allestimento di una palestra outdoor nell'area del polo turistico di recente realizzazione	62.108	42.300
Costo Totale Misura 19.2.7.5.a			401.700
19.2.7.6.a	Recupero di una vecchia bottega del rame nel centro storico di Force da affidare alla gestione di imprese private a fini turistici	67.495	58.743
19.2.7.6.a	Recupero di porzione di un immobile adiacente al castello di Ripaberarda (Castignano) e antico sentiero di collegamento al centro storico di Castignano	66.650	59.985
Costo Totale Misura 19.2.7.6.a		134.145	118.728
19.2.16.3			
Costo Totale Misura 19.2.16.3			64.695
Costo Totale Misura 19.2.16.4		0	0
Costo Totale Misura 19.2.16.7		52.500	52.500
COSTO TOTALE DEL PIL			967.623

LA GOVERNANCE DEL PIL

Il PIL Calanchi e Monte Ascensione ha visto fin dall'inizio un coinvolgimento significativo di tutti gli attori del territorio così come previsto dalle Linee Guida DGR 534/2017. I nove Comuni aderenti al PIL si sono attivati fin dall'inizio per raggiungere tutti i possibili portatori di interesse, sviluppando un dialogo di confronto determinante ai fini dell'individuazione della strategia e indispensabile per un futuro successo dell'iniziativa.

In tale contesto sono stati individuati i tre ruoli chiave:

- **I sindaci** quale massima espressione della politica locale per l'azione di indirizzo strategico, hanno partecipato attivamente alla individuazione della strategia e sottoscritto l'Accordo di Cooperazione
- **Le imprese** e le associazioni dapprima portatori di interesse, poi coinvolti nella gestione degli interventi
- **I cittadini** preposti al controllo di tutto il processo fino ai risultati finali.

I nove Comuni aderenti al PIL Calanchi e Monte Ascensione hanno riconosciuto al Comune di Castignano il ruolo di *capofila*, il quale si è avvalso della figura del *facilitatore*, figura di supporto iscritta all'elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 198 del 26-05-2017, il cui ruolo è affiancare il Comune capofila nelle attività di animazione e gestione del PIL, fino alla conclusione del progetto.

La direzione strategica

La direzione strategica del progetto è esclusiva competenza di tutti i Sindaci dei Comuni aderenti al PIL Calanchi e Monte Ascensione riuniti in un **Consiglio del PIL**, presieduto dal sindaco del Comune Capofila. Così come previsto dalle Linee Guida DGR 534/2017 i principali compiti del Consiglio sono:

- Approvazione e revisione del PIL
- Costituzione della Cabina di Regia
- Controllo sull'operato della Cabina di Regia

Il Consiglio del PIL è inoltre il principale referente per il Gal e per la Regione per tutti gli aspetti di programmazione e Gestione del PIL e risponde direttamente ai cittadini dei risultati conseguiti.

[Digitare il testo]

La gestione operativa

Per la Gestione operativa del PIL sarà individuata la **Cabina di Regia**, una struttura dedicata ad accompagnare tutte le fasi di attuazione del Piano. Poiché il Progetto Integrato Locale dei Calanchi e Monte Ascensione prevede la realizzazione di una serie di interventi strettamente interconnessi tra loro è indispensabile il rispetto delle tempistiche previste e il coordinamento degli stessi per cui è affidato alla Cabina di Regia il compito di:

1. Coordinare la fase attuativa del progetto di sviluppo locale, sia riguardo alle misure individuali, che alle misure di sistema. In particolare questa attività riguarda il monitoraggio della fase attuativa di tutte le misure inserite nel progetto di sviluppo;
2. Gestire la reportistica ed il monitoraggio del PIL (report semestrale sullo stato di attuazione delle misure PIL);
3. Partecipare al sistema di valutazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL e del PSR Marche nelle modalità previste dal GAL e dell'Autorità di Gestione del PSR;
4. Rilevare la qualità degli interventi;
5. Presentare al Consiglio del PIL ulteriori proposte di implementazione della strategia locale (interventi a costo zero, interventi finanziati dal GAL, dal FSE e dal FESR o da altro strumento), nonché eventuali proposte di adeguamento del PIL in caso di sopraggiunte difficoltà attuative

La Cabina di Regia del PIL Calanchi e Monte Ascensione sarà composta da:

1. un rappresentante per ciascun Comune aderente, scelto tra un funzionario o un amministratore del Comune;
2. il Facilitatore del PIL;
3. tutti i beneficiari pubblici e privati del PIL, a seguito dell'approvazione dei loro progetti da parte del GAL.

La comunicazione dei risultati

Come specificato dalle Linee Guida DGR 534/2017, è indispensabile il coinvolgimento e quindi la trasparenza in ogni fase dello sviluppo del progetto sia tra i membri sottoscrittori dello stesso sia tra i soggetti coinvolti che i cittadini interessati che possono essere coinvolti nel progetto a vario titolo. Pertanto le attività di animazione che hanno coinvolto tutto il territorio durante la fase di progettazione saranno replicate durante l'attuazione del progetto tramite uno specifico Piano di Comunicazione, esso avrà lo scopo di:

- assicurare un processo trasparente nel quale tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni, incentivando la partecipazione e un atteggiamento propositivo per l'attuazione del PIL
- valutare il livello di efficienza del processo in corso, individuando eventuali punti critici proponendo possibili azioni migliorative nonché, al termine del progetto, valutarne il grado di efficienza con un bilancio complessivo dell'esperienza (anche al fine di renderla confrontabile e/o replicabile)

[Digitare il testo]

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	TARGET	2020				2021				2022				2023	
	trimestre														
Comunicazione web e stampa locale delle attività del progetto in svolgimento	Cittadini del territorio PIL e soggetti esterni				X		X		X		X		X		X
Evento pubblico comunicazione annuale dei risultati raggiunti	Rappresentanti Comuni, stakeholders e cittadini residenti			X			X				X				X
Focus Group sulle attività previste dal PIL	Beneficiari del progetto e soggetti coinvolti nello sviluppo turistico dell'area				X		X		X		X		X		X
Cabina di Regia Gestione operativa e coordinamento delle attività	Rappresentanti di ciascun comune aderente, facilitatore, rappresentanti imprese beneficiari			X		X		X		X		X			X
Consiglio del PIL Organo di indirizzo e coordinamento strategico	Sindaci dei 9 Comuni aderenti al PIL e facilitatore		X		X		X		X		X		X		X

LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

[Digitare il testo]